Delibera N. 24 del 27/03/2019

Comune di Marciana Marina

Provincia di Livorno

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ATTO N. 24
SEDUTA DEL 27/03/2019

OGGETTO: MAGGIORAZIONE IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 919, LEGGE N. 145/2018 (LEGGE DI BILANCIO 2019).

L'anno duemiladiciannove e questo giorno ventisette del mese di Marzo alle ore 15:10 nella residenza civica, si e' riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

All'appello risultano:

ALLORI GABRIELLA	Sindaco	Presente
MARTORELLA DONATELLA	Vice Sindaco	Presente
MARTINI GIOVANNI	Assessore	Presente

Totale Presenti : n. 3,
Totale Assenti : n. 0.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Rossano Mancusi, incaricato della redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Signora Gabriella Allori - Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Delibera N. 24 del 27/03/2019

OGGETTO: MAGGIORAZIONE IMPOSTA SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 919, LEGGE N. 145/2018 (LEGGE DI BILANCIO 2019).

Premesso che:
- l'Imposta comunale sulla pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni sono disciplinati al Capo I, del Decreto Legislativo 15 novembre 1993, n. 507 e s.m.i;
- l'articolazione tariffaria dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni è indicata, rispettivamente, all'art. 12 e all'art. 19 del predetto decreto, sulla base delle 5 classi demografiche delineate al precedente articolo 2;
- il D.P.C.M. 16 febbraio 2001 ha rideterminato le tariffe per la pubblicità ordinaria del richiamato articolo 12 del D.Lgs. n. 507/93 a decorrere dal 1° gennaio 2002;
- il Comune di Marciana Marina, in ragione del numero di abitanti registrato al 31 dicembre 2017, appartiene alla Classe V con popolazione compresa fino a 10.000 abitanti, in conformità all'art. 2 del D.Lgs. n. 507/1993;

Preso atto che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 73 del 28 settembre 1994, è stato approvato il "Regolamento Comunale per la disciplina della pubblicità e delle affissioni e per l'applicazione dell'Imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni";

Ritenuto che ai sensi dell'art. 27, comma 8 della Legge Finanziaria 2002 n. 448 del 28.12.01, è stata operata la sostituzione del comma 16, dell'art. 53 della Legge 23 Dicembre 2000 n. 388 (Finanziaria 2001) disponendo che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di previsione;

Visto il capo I del D.Lgs. 15.11.1993, n. 507 e successive modificazioni ed integrazioni, relativo all'imposta comunale sulla pubblicità e al diritto sulle pubbliche affissioni;

Viste le tariffe stabilite dagli artt. 12 comma 1, 13 comma 3 lett. a) b) c), 14 comma 1 e 4, 15 comma 2, 4 e 5 del D.Lgs. 507/1993;

Dato atto che la tariffa relativa alla pubblicità ordinaria, stabilita dall'art. 12, comma 1, è stata rideterminata con gli importi descritti all'art. 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 febbraio 2001;

Visto l'art. 11 della Legge 27.12.1997, n. 449, così come modificato ed integrato dall'art. 30, comma 17, della Legge 23.12.1999, n. 488, che prevede la facoltà di aumento delle tariffe dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni disponendone l'incremento del 20% a decorrere dal 1998 fino ad un massimo del 50% con decorrenza 01.01.2000;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 14/2/2003 avente ad oggetto: "Determinazione tariffe imposta comunale sulla pubblicità anno 2003" con la quale veniva disposto l'aumento delle tariffe dell'Imposta Comunale sulla pubblicità e del diritto sulle Pubbliche Affissioni, con decorrenza 1 gennaio 2003, come segue:

- 50% (cinquanta per cento) della tariffa base relativamente alla pubblicità ordinaria di cui all'art. 12, comma 1, D.Lgs. 507/93, e alla pubblicità effettuata con pannelli luminosi e

proiezioni per conto altrui di cui all'art. 14, comma 1 del D.Lgs. 507/93, se di superficie superiore ad 1 metro quadrato;

- 20% (venti per cento) della tariffa base relativamente alla pubblicità effettuata con veicoli di cui all'art. 13, comma 3, lett. a), b) e c), alla pubblicità effettuata con proiezioni luminose di cui all'art. 14, comma 4, alla pubblicità effettuata con aeromobili di cui all'art. 15, comma 2, alla pubblicità effettuata mediante distribuzione di materiale di cui all'art. 15, comma 4 e a quella effettuata a mezzo di apparecchi amplificatori e simili, di cui all'art. 15, comma 5, del D.Lgs. 507/19931993 e per le pubblicità determinate in ragione del metro quadrato, qualora non superiori all'unità, con arrotondamento per difetto all'Euro per tutte le tariffe oggetto di aumento, con la sola esclusione di quelle relative alla pubblicità di cui agli artt. 14, comma 4, e 15 commi 4 e 5 del D.Lgs 507/93, per le quali l'arrotondamento sarà eseguito per difetto ai 10 centesimi;
- 20% (venti per cento) del diritto sulle pubbliche affissioni, di cui all'art. 19, comma 2, del D.Lgs. 507/93, con arrotondamento per eccesso o per difetto a 2 decimali;

Verificato che:
- ad opera dell'art. 23, comma 7, del D.L. n. 83/2012 è stata abrogata la possibilità riconosciuta ai Comuni di aumentare le tariffe dell'Imposta di pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni;
- a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 15, del 10 gennaio 2018, e della successiva Risoluzione del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 2/DF del 14 maggio 2018, a decorrere dall'anno 2013 i Comuni non erano più legittimati a introdurre o confermare, anche tacitamente, le maggiorazioni di cui all'art. 11, comma 10, della Legge n. 449/1997;

Viste le disposizioni dettate dall'art. 1, comma 919, della Legge di Bilancio per l'anno 2019, n.145/2018, che riconosce ai Comuni la facoltà di deliberare una maggiorazione fino al 50% disponendo che: "A decorrere dal 1°gennaio 2019, le tariffe e i diritti di cui al capo I del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, e successive modificazioni ed integrazioni, possono essere aumentati dagli enti locali fino ad un massimo del 50 per cento per le superfici superiori al metro quadrato e le frazioni di esso si arrotondano al mezzo metro quadrato";

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, che prevede che gli enti locali deliberino le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, con effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento e che, in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

Considerato che l'amministrazione comunale intende incrementare il gettito relativo all'Imposta sulla pubblicità aumentando le tariffe del 50% al fine di acquisire risorse;

Visto l'art. 1, comma 739, della legge n. 208/2015, il quale fa salvi gli incrementi delle tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità disposti in attuazione dell'articolo 11, comma 10, della legge n. 449/1997, approvati prima del 26 giugno 2012;

Visto l'art. 1, comma 919 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" che prevede che le tariffe e i diritti sulle pubbliche affissioni possano essere aumentati fino al 50 per cento per le superfici superiori al metro quadrato (l'aumento sino al 20 per cento per le superfici minori di 1 mq non è più previsto);

Tenuto conto che sulla base della previsione del comma 919 dell'articolo 1 della legge di bilancio per il 2019, l'ente ha previsto aumenti delle tariffe e dei diritti fino al 50% per le superfici

superiori al metro quadrato, avvalendosi della facoltà di aumentare l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni prevista dall'art. 11, comma 10, della legge 449/1997;

Ravvisata la necessità di incrementare le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni per accertate e documentate esigenze di bilancio in considerazione del costante contenimento dei trasferimenti statali voluto dalla vigente normativa e tenuto conto che la misura delle tariffe è rimasta nel tempo invariata dall'anno 2003;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, che consente ai Comuni di disciplinare con Regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima da applicare;

Atteso che l'art. 42, comma 1, lettera f), della Legge n. 267/2000, esclude dalla competenza dei Consigli Comunali la determinazione delle aliquote relative ai tributi;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, che consente ai Comuni di disciplinare con Regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima da applicare;

Visti:

- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 Dicembre 2000, n. 388, così come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 448/2001, che dispone, in deroga all'art. 52 del D.Lgs. n. 446/97 e all'art. 3 dello Statuto del contribuente *"il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunali all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";*

- l'art. 151, comma 1, del TUEL, D.Lgs. n. 267/2000, che fissa al 31 dicembre il termine perla deliberazione del bilancio di previsione di orizzonte temporale triennale, disponendo tuttavia che il termine possa essere differito con decreto del Ministro dell'interno in presenza di motivate esigenze;

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;*

Considerate le sopravvenute ragioni normative, correlate alle previsioni della Legge di bilancio per l'anno 2019, n. 145/2018, che apportano modifiche al quadro normativo, con possibilità di deliberare aumenti tariffari per Imposta sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni a decorrere dal 1° gennaio 2019;

Preso atto che ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli

enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del D. Lgs. n. 446/1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Visto il prospetto tariffario allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno del 25/1/2019 con il quale è stato differito al 31 marzo 2019 il termine per la deliberazione dei bilanci di previsione da parte degli enti locali;

Accertata la propria competenza, in virtù dell'espressa esclusione dalle attribuzioni dei consigli operata l'art. 42, comma 2, lett. f) del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Settore 2 "Servizi economico – finanziari" ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visto il parere favorevole del revisore del conto espresso con verbale n. 2 del 27.03.2019;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1) Di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) Di istituire, con decorrenza dal 1° gennaio 2019, la maggiorazione nella misura del 50% delle tariffe dell'Imposta sulla Pubblicità e del Diritto sulle Pubbliche Affissioni, per le superfici superiori al metro quadrato, dando atto che le frazioni di esso si arrotondano al mezzo metro quadrato, ai sensi dell'art. 1, comma 919, della Legge n. 145/2018;

3) Di approvare, in seguito all'introduzione dell'art. 1 comma 919 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" dal 01/01/2019, le tariffe per l'Imposta Comunale sulla Pubblicità e Diritto sulle Pubbliche Affissioni, approvando l'allegata tabella che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

4) Di dare atto che, ai sensi del disposto di cui all'art. 17, comma 1bis, del D.Lgs 15 novembre 1993, n. 507, così come introdotto dall'art. 10, comma 1, lettera c) della Legge 28 dicembre 2001, n. 448 "Legge finanziaria 2002", le insegne di esercizio di attività commerciali e di produzione di beni o servizi che contraddistinguono la sede ove si svolge l'attività cui si riferiscono, di superficie complessiva fino a 5 metri quadrati, sono esenti dall'imposta, osservando altresì che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2 bis, comma 5, del D.L. 22.02.2002, n. 13, convertito in Legge 24.04.2002, n. 75, per le insegne aventi superficie complessiva superiore a 5 metri quadrati l'imposta è dovuta per l'intera superficie;

5) di confermare la maggiorazione stagionale;

6) di dare atto che la tariffa dell'imposta è ridotta alla metà per pubblicità:
a) effettuata da comitati, associazioni, fondazioni ed ogni altro ente che non abbia scopo di lucro;

b) relativa a manifestazioni politiche, sindacali e di categoria, culturali, sportive, filantropiche e religiose, da chiunque realizzate con il patrocinio o la partecipazione degli enti pubblici territoriali;
c) relativa a festeggiamenti patriottici, religiosi, a spettacoli viaggianti e di beneficienza;

7) Di dare atto che nel Bilancio di Previsione anno 2019, in corso di predisposizione e di prossima approvazione, il gettito previsto al capitolo "Imposta comunale sulla pubblicità" è pari ad euro 7.500,00 ed al capitolo" Diritti sulle pubbliche affissioni" è pari ad euro 1.500,00;

8) Di dare atto che le tariffe approvate con la presente deliberazione (Allegato A) si intendono prorogate di anno in anno se non diversamente stabilito con nuovo atto deliberativo, ai sensi dell'art. 1, c. 169, della L. 296/2006;

9) Di differire al 30 aprile la data di scadenza per il pagamento dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e Diritto sulle Pubbliche Affissioni;

10) Di disporre che la presente deliberazione verrà inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2 del D.Lgs. 446/1997 e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

11) Di trasmettere la presente deliberazione alla Soc. Abaco spa, incaricata dal Comune, per i provvedimenti di competenza;

12) Di comunicare la presente deliberazione ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n 267/2000, unitamente alla pubblicazione all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Con voti favorevoli, unanimi, espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI MARCIANA MARINA

PROVINCIA DI LIVORNO

(Allegato alla Delibera n. 24 del 27-3-2019

OGGETTO: **MAGGIORAZIONE IMPOSTA SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 919, LEGGE N. 145/2018 (LEGGE DI BILANCIO 2019).**

****

PARERI AI SENSI ART. 49, 1° COMMA, T.U.E.L. D.LEG.VO 18.8.2000, n. 267

* * * * *

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere favorevole,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 2
Servizi Economico-Finanziari
Gabriella Allori

Marciana Marina 27-3-2019

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto, con parere favorevole

Marciana Marina, 27-3-2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE II
SERVIZI ECONOMICO-FINANZIARI
Gabriella ALLORI

Prot. n. 2794
del 28/3/2019

COMUNE DI MARCIANA MARINA
Provincia di LIVORNO

Verbale n.02 del 27/03/2019

OGGETTO: Parere del Revisore del Conto sulla proposta di deliberazione ad oggetto: IMPOSTA DI PUBBLICITA'

IL REVISORE DEL CONTO

Vista la proposta in oggetto che viene sottoposta allo stesso per il relativo parere ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.

ESPRIME

Il seguente parere: FAVOREVOLE

IL REVISORE DEL CONTO
Rag. Cinzia Scartoni

(Sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i.)

Comune di Marciana Marina (LI) - Classe V - Tariffe D.Lgs. 507/93

comprensive dell'aumento di Euro 3,10 previsto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16/02/2001

Tariffe aumentate del 50% per la pubblicità OLTRE 1 mq.

PUBBLICITA' ORDINARIA (locandine, cartelli, targhe, insegne, ecc.)

	Sup. FINO a 1 mq.	Sup. OLTRE 1 mq. e fino a 5,5 mq.	Sup. da 5,51 a 8,5 mq.	Sup. oltre 8,5 mq.
Annuale	**11,362**	**17,043** al mq.	**25,564** al mq.	**34,086** al mq.
LOCANDINE cadauna:				
1 mese	**1,136**	1,704 al mq.	2,556 al mq.	3,408 al mq.
2 mesi	**2,272**	3,408 al mq.	5,112 al mq.	6,817 al mq.
3 mesi	**3,408**	5,112 al mq.	7,669 al mq.	10,225 al mq.

PUBBLICITA' LUMINOSA

	Sup. FINO a 1 mq.	Sup. OLTRE 1 mq. e fino a 5,5 mq.	Sup. da 5,51 a 8,5 mq.	Sup. oltre 8,5 mq.
Annuale	**22,724**	**34,086** al mq.	**42,607** al mq.	**51,129** al mq.
1 mese	**2,272**	3,408 al mq.	4,260 al mq.	5,112 al mq.
2 mesi	**4,544**	6,817 al mq.	8,521 al mq.	10,225 al mq.
3 mesi	**6,817**	10,225 al mq.	12,782 al mq.	15,338 al mq.

DISTRIBUZIONE VOLANTINI		**2,065**	per giorno e per ciascuna persona
SONORA		**6,197**	per giorno e per punto di pubblicità
STRISCIONI TRASVERSALI LA STRADA (minimo di 15 giorni in 15 giorni)		**17,043**	al mq. e per ogni 15 giorni
AUTOMEZZI SUPERIORI AI 30 QUINTALI		**74,369**	
CON RIMORCHIO		**74,369**	
AUTOMEZZI INFERIORI AI 30 QUINTALI		**49,579**	
CON RIMORCHIO		**49,579**	
ALTRI VEICOLI		**24,789**	
PROIEZIONI:	DAL 1° AL 30° GIORNO	**2,065**	al giorno
	OLTRE IL 30° GIORNO	**1,032**	al giorno
AEREOMOBILI		**49,579**	al giorno
PALLONI FRENATI		**24,790**	al giorno

VISIVA CON AUTOMEZZO (minimo tassabile 1 mese) — Vedi tariffa ordinaria

PANNELLI LUMINOSI (messaggi variabili o in forma intermittente o lampeggiante)

	FINO a 1 mq.	OLTRE 1 mq.
Annuale	**33,053**	**49,579** al mq.
1 mese	**3,305**	**4,957** al mq.

Tariffe aumentate del 50% per le affissioni OLTRE 1 mq.

PUBBLICHE AFFISSIONI

Manifesti fino a cm. 100x140 =	2 fogli
Manifesti fino a cm. 100x210 =	3 fogli
Manifesti fino a cm. 140x200 =	4 fogli
Manifesti fino a cm. 200x280 =	8 fogli
Manifesti fino a cm. 600x280 =	24 fogli

TARIFFA PER I PRIMI 10 GIORNI **1,548** al foglio

Tariffa da aggiungere per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazione 0,4648

>>>>>AFFISSIONI DI **SOLI** MANIFESTI FORMATO 70x100

Manifesti fino a cm. 70x100 = 1 foglio

TARIFFA PER I PRIMI 10 GIORNI **1,032** al foglio

Tariffa da aggiungere per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazione 0,3099

MAGGIORAZIONI

(da applicare sempre alla tariffa base)

1) Commissioni inferiori ai 50 fogli 70x100	Aumento del 50%
2) Manifesti composti da 8 a 12 fogli compresi	Aumento del 50%
3) Manifesti superiori ai 12 fogli 70x100	Aumento del 100%
4) Maggiorazione stagionale	Aumento del 50%

Delibera N. **24** del **27/03/2019**

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Gabriella Allori

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Rossano Mancusi

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Ai sensi del D.P.R. 445/2000 attesto che il documento che precede è copia conforme all'originale depositato presso l'Ufficio Segreteria.

Marciana Marina, 03/04/2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 1
Dott.ssa Donatella Martorella

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

La sottoscritta, visti gli atti d'ufficio;

A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69), in data 03/04/2019 per rimanervi per 15 giorni consecutivi e contestualmente è stata comunicata ai capigruppo consiliari (art. 125 del T.U. D.Lgs. n. 267/2000).

Marciana Marina, 03/04/2019.....

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 1
Dott.ssa Donatella Martorella

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio;

A T T E S T A

che la presente deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio sul sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal ..... al ..... è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000).

Marciana Marina, ...

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Rossano Mancusi

ATTESTAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio;

A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, c. 4 del T.U.E.L. D.lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Rossano Mancusi